



COMUNE DI MELPIGNANO
Provincia di Lecce



**VERBALE ORIGINALE DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero **128** Del Registro

Seduta del 19/12/2013

Oggetto: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000				
Regolarità Tecnica				<i>Il Responsabile del Servizio</i>
Parere	Favorevole	Data	19/12/2013	<i>Sig. Giuseppe GAETANI</i>
Regolarità Contabile				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Favorevole	Data	19/12/2013	<i>Sig. Giuseppe GAETANI</i>
Compatibilità Monetaria				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Non Richiesto	Data	__/__/__	<i>Non Richiesto</i>
L'anno DUEMILATREDICI addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.				
STOMEIO Ivan		Sindaco		P
SCHIRINZI Maria Cristina		Vice Sindaco		P
GAETANI Eleonora		Assessore		A
MANFREDA Cosimo		Assessore		P
ACCOGLI Antonio		Assessore		A

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe DE DONNO

Assume la presidenza STOMEIO Ivan, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, con il quale si è inteso perseguire l'obiettivo di *“modernizzare i rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, puntando sull'agenda digitale e l'innovazione”*;

Considerato che:

- l'art. 1 introduce alcune novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo mediante modifica dell'articolo 2 della legge n. 241/1990, che stabilisce la disciplina comunale dell'obbligo di provvedere in capo alle pubbliche amministrazioni;
- le disposizioni, in particolare, sono volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile.

Considerato altresì, che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;

Preso atto, altresì, che la legge 6 novembre 2012 n. 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* cd. *“Anticorruzione”* in particolare per quanto attiene al tema del presente atto:

- impone a ogni ente di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- assicura la trasparenza dell'attività amministrativa imponendo alle Amministrazioni la pubblicazione nel sito web istituzionale delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione in ragione del fatto che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione;
- impone a ogni ente di eliminare tempestivamente le anomalie ai fini del rispetto dei termini procedurali;
- obbliga le Amministrazioni a rendere accessibili in ogni momento agli interessati tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase;

Ricordato che il comma 7 della predetta legge 190/2012 prescrive che *“Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”*;

Considerato che con Decreto sindacale n. 2283 del 06.05.2013 è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione il Segretario comunale dott. Giuseppe De Donno;

Visto l'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. in virtù del quale *“il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività”*;

Ritenuto, per le disposizioni sin qui ricordate ed il sistema complessivo che se ne ricava in ordine al soggetto che esercita la funzione apicale negli enti locali, di individuare nel Segretario Comunale dell'Ente il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

Acquisiti i pareri ex art. 49 comma 1° e 147bis del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi come per legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare nel Segretario Comunale dott. Giuseppe De Donno il funzionario cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della L.241/90;
3. di dare atto che, nel caso in cui il Responsabile del Procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Segretario Comunale perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un Commissario;
4. di disporre che i Responsabili dei Procedimenti indichino in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi il nominativo del predetto Responsabile con potere sostitutivo;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili e al Segretario Comunale;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune;
7. di dichiarare con separata ed analoga votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

STOMEIO Ivan

IL SEGRETARIO

dott. Giuseppe DE DONNO

Si certifica, giusta relazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ per restarvi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Melpignano, _____

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami, N. r.p. _____;
- E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data _____, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.
- E' stata trasmessa alla Prefettura con nota n. _____, del _____ art. 135, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
- Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Melpignano, _____

IL SEGRETARIO
